

## Importante decisione della commissione Sanità della Camera

# DAL 1° LUGLIO TRASFERITI ALLE REGIONI I COMPITI DI ASSISTENZA SANITARIA

## Le linee del provvedimento che affronta il dopo 30 giugno, scadenza delle mutue - La convenzione unica dei medici

gli organi di amministrazione delle mutue dei lavoratori autonomi, vengono nominati commissari straordinari per la temporanea gestione delle attività sanitarie delle stesse e si atengono, in tale materia, alle direttive regionali;

3) gli attuali commissari straordinari degli enti mutualistici assumono la funzione di commissari liquidatori;

4) la gestione regionale e la gestione regionale della attività sanitaria vengono coordinate da un comitato centrale, istituito presso la presidenza del Consiglio e composto dai rappresentanti del governo, delle Regioni, e da tre commissari delle

principali mutue. Tale comitato ha in particolare il compito di emanare direttive per programmare le attività volte alla liquidazione degli enti e per elaborare un progetto per

era già pronunciato il Senato e che la commissione Sanità della Camera ha esaminato, avendo presente l'esigenza di armonizzarle con gli orientamenti della legge di riforma. Le norme prevedono:

A) entro un mese dall'en-

B) Le convenzioni devono fissare: il « rapporto ottimale » medico-assistibili, al fine di determinare il numero di medici convenzionabili in ogni

ambito territoriale; i criteri per la formazione degli elenchi dei medici; il numero massimo globale degli assistenti.

bili da ciascun medico; la disciplina delle incompatibilità con altri rapporti professionali, la possibilità di intercessione diretta o indiretta con case di cura private e industrie farmaceutiche; il trattamento economico, che deve essere equo per i medici generici, su un compenso globale annuo per assistito, e per i medici ambulatoriali, per prestazioni misurate alle ore di lavoro prestato; le modalità per assicurare l'aggiornamento professionale obbligatorio del samme di collaborazione tra i medici. Il lavoro di gruppo e il lavoro integrato nelle strutture sanitarie.

Le convenzioni devono tendere alla uniformità degli istituti normativi comuni a tutte le categorie e a una razionalizzazione del costo del lavoro medico nell'ambito dell'Istituto Servizio sanitario. La legge restituisce inoltre alla libera contrattazione tra i medici e le aziende ospedaliere la possibilità di partecipazione per l'attività libero professionale dei medici ospedalieri e riconosce la personalità della Identità delle ospedaliere, delle quali gli ospedali psichiatrici.

Su talune norme, relative

agli ambiti e alle modalità dell'esercizio della libera professione, esistono ancora elementi di dissenso su cui va

**ni locali?**

tico dare risposte certe (inquadramenti a parte, resta il nodo della situazione precaria relativa alla legittimazione delle radio TV); il movimento cooperativo, al quale molte strutture fanno riferimen-

to, avendo esso scelto una formula non speculativa, ma capace di suggerire efficienti soluzioni organizzative ed indirizzi che guardano agli interessi sociali: l'associazione

smo, che può contribuire a creare una coscienza su questi temi e diventare un punto di riferimento per l'aggregazione degli utenti.

Per riassumere, la questione presenta due aspetti di fondo: come conciliare una convivenza non competitiva tra pubblico e privato nel settore, riempiendo il mosaico della riforma Rai-Tv con tutti i tasselli, e come, dopo

**Enzo Bruno**  
Segretario  
dell'Associazione nazionale  
della Cooperazione culturale